

GO! Advisory Board

Regolamento di funzionamento

Art. 1 – Natura e finalità

Il “GO! Advisory Board” (di seguito “GAB”) è un organismo informale, consultivo e propositivo, istituito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno (di seguito “Fondazione”) nell’ambito del Piano Pluriennale 2026-2028, al fine di favorire il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni nei processi di ascolto, programmazione e sviluppo delle attività istituzionali. Il GAB non costituisce organo statutario della Fondazione, non assume funzioni deliberative né decisionali e opera, su impulso della Fondazione o su propria iniziativa nei limiti del presente Regolamento, nel rispetto delle competenze attribuite agli organi statuari, in particolare all’Organo di indirizzo e al Consiglio di amministrazione.

Art. 2 – Composizione

Il GAB è composto da un massimo di 16 giovani, di età compresa tra 18 e 27 anni compiuti alla data di scadenza dell’avviso pubblico, selezionati mediante Avviso pubblico a manifestare interesse.

I componenti restano in carica fino al 31 dicembre 2028, salvo revoca anticipata da parte del Consiglio di amministrazione della Fondazione o dimissioni volontarie.

La partecipazione al GAB è a titolo gratuito e non comporta l’instaurazione di alcun rapporto di lavoro, collaborazione professionale o altro vincolo giuridico con la Fondazione.

Possono essere riconosciuti rimborsi spese esclusivamente previa autorizzazione della Fondazione, caso per caso, secondo le competenze e le regole interne vigenti.

Art. 3 – Ruolo della Fondazione e Coordinatore del GAB

La Fondazione promuove, indirizza e supervisiona le attività del GAB, assicurando il necessario supporto organizzativo e logistico.

Il GAB elegge al proprio interno un Coordinatore, con funzioni di facilitazione dei lavori, raccordo operativo con la struttura della Fondazione e cura delle restituzioni delle attività svolte. Il Coordinatore non ha funzioni di rappresentanza esterna, salvo specifico mandato della Fondazione.

Il Coordinatore resta in carica per un periodo definito dal GAB e può essere rinnovato o sostituito secondo modalità condivise.

Art. 4 – Compiti e ambiti di attività

Il GAB, su iniziativa della Fondazione o su propria proposta, nell’ambito delle finalità del presente Regolamento, svolge funzioni consultive e propositive, in particolare:

- formula pareri, osservazioni e proposte su iniziative e programmi della Fondazione;
- contribuisce, nei limiti indicati dalla Fondazione, allo sviluppo di progettualità innovative;
- favorisce la partecipazione attiva dei giovani e il dialogo con la comunità giovanile del territorio.

I contributi del GAB sono resi in forma non vincolante, attraverso note, proposte o documenti di sintesi condivisi con la Fondazione.

Gli ambiti prioritari di riferimento sono: cultura e territorio, educazione e ricerca, welfare e inclusione sociale.

Art. 5 – Modalità di funzionamento

Il GAB opera secondo modalità flessibili e partecipative. Di ciascun incontro è redatta una breve nota di sintesi, condivisa con la Fondazione.

Le riunioni possono svolgersi in presenza e/o online, con una frequenza definita in accordo con la Fondazione, in coerenza con le attività programmate.

Le attività si ispirano ai principi di collaborazione, ascolto reciproco, inclusione e responsabilità.

Art. 6 – Impegni dei componenti

I membri del GAB si impegnano a:

- a) partecipare attivamente e con continuità agli incontri e alle attività;
- b) contribuire in modo costruttivo al confronto e alla produzione di proposte;
- c) mantenere comportamenti corretti, rispettosi e collaborativi coerenti con i valori della Fondazione;
- d) rispettare la riservatezza delle informazioni acquisite.

Art. 7 – Percorsi di sviluppo delle competenze

La Fondazione può promuovere percorsi di capacity building e iniziative di formazione al fine di rafforzare le competenze decisionali, relazionali e di leadership collaborativa, anche avvalendosi di partner qualificati.

La partecipazione a tali iniziative non comporta il riconoscimento di diritti acquisiti né obblighi giuridici in capo alla Fondazione.

Art. 8 – Revoca e decadenza

L'assenza ingiustificata a tre riunioni, anche non consecutive, comporta la decadenza automatica dal GAB, salvo diversa valutazione della Fondazione.

La Fondazione si riserva la facoltà di disporre la revoca di un componente per comportamenti non coerenti con le finalità del GAB o per motivate esigenze organizzative.

In caso di dimissioni o decadenza di un componente, il Consiglio di amministrazione della Fondazione provvede alla sostituzione del membro, individuando il nuovo componente tra i candidati risultati idonei nell'ambito della procedura di selezione, garantendo, per quanto possibile, il mantenimento dell'equilibrio complessivo della composizione del Board.

Art. 9 – Disposizioni finali

Il presente Regolamento ha valore di indirizzo organizzativo interno e può essere modificato o integrato dalla Fondazione in qualsiasi momento.